

Motore Alfa Romeo 131

1946

INVENTARIO	IGB-12499
AUTORI	Alfa Romeo (costruttore)
COLLOCAZIONE	deposito
DESCRIZIONE	<p>Motore a 9 cilindri disposti a stella, raffreddato ad aria. La superficie esterna dei cilindri presenta un'ampia alettatura. La distribuzione è regolata per mezzo di quattro valvole in testa ad ogni cilindro, comandate per mezzo di aste e bilancieri. Il sistema di alimentazione comprende un carburatore e un compressore centrifugo a due velocità, posto a valle del carburatore. Ogni cilindro dispone di due candele di accensione, alimentate da due magneti. Il motore presenta un condotto di scarico a forma d'anello, con profilo alare aerodinamico.</p> <p>A partire dal 1933, dopo la decisione dell'Aeronautica Militare italiana di concentrarsi unicamente su propulsori raffreddati ad aria, le varie case costruttrici italiane produssero vari modelli di motori a stella raffreddati ad aria, derivati da licenze straniere. Nonostante venissero applicati molti sviluppi originali, i motori italiani durante gli anni '30 non apportarono particolari innovazioni al mondo dell'aviazione. Nel periodo successivo al 1934, l'Alfa Romeo produsse una serie di motore stellati raffreddati ad aria derivati dai propulsori inglesi Jupiter e Pegasus, progettati dalla Bristol Aeroplane Co. Il motore Alfa 131 fu l'ultimo di questa serie di motori derivati.</p>
DEFINIZIONE	motore aeronautico
MISURE	diametro: 145cm; lunghezza: 156cm; peso: 890kg; potenza: 920Cv; giri/min (giri al minuto, giri/min, 2300)
MATERIALI	metallo
SETTORE	Aeronautica
BIBLIOGRAFIA	Filippi F., Dall'elica al getto : Breve storia dei propulsori aeronautici, Torino, EDA, 1983; Ludovico D., L'aeroplano cosa è : Soluzione ed evoluzione del problema del volo, Roma, Associazione Culturale Aeronautica, 1951
TIPOLOGIA	motore
SCHEMA ICCD	PST